



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

6. SETTORE AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO

PROT. N. 14172 DEL 07/09/2026

Servizio:

COPIA DI ORDINANZA SINDACALE N. 130 del 07/09/2026

Oggetto: Sospensione temporanea dell'esposizione, della raccolta e del conferimento della frazione costituita dagli imballaggi in plastica (EER 15.01.02) sull'intero territorio comunale, a seguito della sopravvenuta indisponibilità degli impianti di trattamento e recupero.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- il Comune di Veglie assicura il servizio pubblico di raccolta differenziata dei rifiuti urbani mediante il sistema "porta a porta";
- con nota del 28 luglio 2026, acquisita al protocollo comunale il 30 luglio 2026, AGER Puglia ha comunicato a tutti i Comuni pugliesi l'esistenza di una grave criticità regionale derivante da una crisi della filiera nazionale del trattamento e recupero della plastica, precisando che gli impianti regionali risultano prossimi alla saturazione e non sono in grado di assicurare il regolare assorbimento dei materiali raccolti;
- con successiva comunicazione del 29 luglio 2026, ECORISORSE S.r.l. ha comunicato l'effettiva sospensione dei conferimenti degli imballaggi in plastica (EER 15.01.02), a causa della saturazione delle aree di stoccaggio conseguente al mancato ritiro del materiale da parte della filiera di selezione;
- con comunicazione del 30 luglio 2026, l'ATI Ecotecnica S.r.l. - AXA S.r.l., gestore del servizio di igiene urbana, ha comunicato l'esaurimento delle volumetrie disponibili per la raccolta della plastica e l'impossibilità di proseguire il servizio fino all'individuazione di un impianto di destinazione idoneo;
- nel frattempo il Centro di Conferimento ECORISORSE S.r.l., è stato interessato da un grave incendio che ha devastato l'impianto e, quindi, non essendo più disponibile ha comunicato la sospensione dei conferimenti;
- a seguito dell'incendio che ha interessato l'impianto di trattamento di ECORISORSE SRL. Il presidente dell'ARO LE 3ha comunicato l'individuazione di impianti alternativi per il conferimenti degli imballaggi in plastica (EER 15.01.02);
- si è provveduto ad individuare altro impianto verso il quale dirottare le frazioni inizialmente destinate all'impianto di ECORISORSE s.r.l. e la frazione degli imballaggi di plastica è stata spostata all'impianto Cave Marra s.r.l. con sede in Galatone;
- le problematiche iniziali inerenti la situazione di crisi della gestione della frazione CER 15.01.02. non sono stati risolti e pertanto con pec del 07/09/2026, nonostante i numerosi interventi sul Consorzio di filiera COREPLA, la società Cave Marra s.r.l. ha comunicato l'impossibilità a

ricevere ulteriori conferimenti a seguito del superamento del quantitativo massimo stoccabile presso il suddetto impianto di Galatone;

CONSIDERATO CHE

- la situazione sopra descritta non è imputabile al Comune di Veglie né al Gestore del servizio, ma deriva dalla sopravvenuta indisponibilità della filiera di trattamento e recupero degli imballaggi in plastica;
- la prosecuzione della raccolta della frazione plastica, in assenza della possibilità di conferirla presso impianti autorizzati, determinerebbe inevitabili accumuli di rifiuti con conseguenti rischi sotto il profilo igienico-sanitario, ambientale e del decoro urbano;

VISTI

- gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- la Legge n. 241/1990;
- lo Statuto Comunale;
- le comunicazioni sopra richiamate;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è adottato esclusivamente al fine di fronteggiare una situazione eccezionale, contingibile e temporanea, determinata dalla sopravvenuta indisponibilità della filiera di trattamento e recupero degli imballaggi in plastica, circostanza estranea all'organizzazione del servizio comunale di igiene urbana e non imputabile al Comune di Veglie né al Gestore del servizio;

DATO ALTRESÌ ATTO

che il Comune di Veglie si è tempestivamente attivato presso i soggetti istituzionalmente competenti, rappresentando la particolare gravità della situazione sul territorio comunale e richiedendo l'immediata individuazione di soluzioni idonee a garantire la continuità del servizio pubblico, senza che, allo stato, sia stato possibile ripristinare le condizioni per il regolare conferimento della frazione plastica;

RITENUTO

che ricorrano i presupposti di contingibilità e urgenza previsti dall'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000;

che il presente provvedimento costituisca misura necessaria, proporzionata e strettamente temporanea, finalizzata esclusivamente alla tutela della salute pubblica, dell'igiene urbana, del decoro del territorio e dell'ambiente, nelle more del superamento della situazione emergenziale;

ORDINA

Art. 1

Con decorrenza dalla data della presente ordinanza e fino a nuova disposizione è disposta la sospensione dell'esposizione, della raccolta e del conferimento della frazione costituita dagli imballaggi in plastica (EER 15.01.02) sull'intero territorio comunale.

Art. 2

Gli utenti sono tenuti a custodire temporaneamente presso le rispettive utenze gli imballaggi in plastica prodotti, evitando qualsiasi forma di abbandono sul territorio comunale o il conferimento improprio nei cestini stradali o in altre frazioni merceologiche.

Art. 3

Le attività commerciali, i pubblici esercizi, le strutture ricettive e gli organizzatori di eventi sono invitati, per tutta la durata dell'emergenza, ad adottare ogni misura utile a limitare la produzione di rifiuti in plastica, privilegiando, ove possibile, contenitori, bottiglie e recipienti riutilizzabili ovvero realizzati con materiali alternativi o prodotti alla spina.

Art. 4

Il Gestore del servizio di igiene urbana è autorizzato ad adottare tutte le misure organizzative necessarie per garantire la continuità degli ulteriori servizi di raccolta e di igiene urbana, nel rispetto delle disposizioni impartite dagli Enti competenti.

Art. 5

La presente ordinanza resterà efficace fino al venir meno delle condizioni emergenziali che ne hanno determinato l'adozione e sarà revocata non appena AGER Puglia o gli altri soggetti competenti comunicheranno il ripristino della regolare disponibilità degli impianti di trattamento e recupero ovvero l'individuazione di idonei impianti alternativi.

DISPONE

- la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio on-line;
- la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;
- la massima diffusione attraverso i canali di comunicazione istituzionale dell'Ente.

TRASMETTE

la presente Ordinanza:

- alla Prefettura di Lecce;
- ad AGER Puglia;
- alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente;
- al Consorzio COREPLA;
- all'ARO 3/LE;
- all'ATI Ecotecnica S.r.l. – AXA S.r.l.;
- al DEC del servizio;
- al Responsabile del Settore Ambiente;
- al Comando di Polizia Locale;
- alla Stazione Carabinieri di Veglie;
- alla ASL Lecce – Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

AVVERTE

che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Veglie, **07/09/2026**

IL SINDACO

F.TO Dott.ssa Mariarosaria DE BARTOLOMEO

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.